



Prot. n. 1997/D

Treviso, 13 ottobre 2022

Al Segretario Generale
Ai Dirigenti
Ai Dipendenti

e p. c.

Al Presidente
SEDE

OGGETTO: Misure per il contenimento dei consumi energetici negli Uffici della Provincia

Gentilissimi,

Il DPR n.412/1339 (la norma sugli impianti termici degli edifici ai fini del risparmio energetico) ha suddiviso il territorio nazionale in **6 zone climatiche** in funzione dei gradi-giorno, indipendentemente dalla ubicazione geografica, quali:

- **zona A:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno non superiore a 600 (es. Lampedusa Porto Empedocle ecc.) ;
- **zona B:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 600 e non superiore a 900 (es. Agrigento, Reggio Calabria ecc.);
- **zona C:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 900 e non superiore a 1.400 (es. Napoli, Imperia, Taranto ecc.);
- **zona D:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100 (es. Firenze, Foggia, Roma ecc.) ;
- **zona E:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 2.100 e non superiore a 3.000 (es. Aosta, Torino, Milano ecc.) ;
- **zona F:** comuni che presentano un numero di gradi-giorno maggiore di 3.000 (es. Belluno, Cuneo ecc.).



Il 06 Ottobre 2022, il Ministro della transizione ecologica ha firmato il D.M. n. 383, il nuovo Piano per fronteggiare i rincari del gas naturale con l'obiettivo di ridurre i consumi e promuovere il ricorso alle fonti rinnovabili. E' prevista un'azione di contenimento del riscaldamento mediante l'introduzione di



limiti di temperatura negli ambienti, di ore giornaliere di accensione e spegnimento, della durata del periodo di riscaldamento in funzione delle fasce climatiche in cui è suddiviso il territorio italiano.

In termini di ore di accensione e spegnimento e durata del periodo di riscaldamento, con le nuove disposizione avremo:

- **zona A:** 5 ore giornaliere dal 8 dicembre al 7 marzo;
- **zona B:** 7 ore giornaliere dal 8 dicembre al 23 marzo;
- **zona C:** 9 ore giornaliere dal 22 novembre al 23 marzo;
- **zona D:** 11 ore giornaliere dal 8 novembre al 7 aprile;
- **zona E:** 13 ore giornaliere dal 22 ottobre al 7 aprile;
- **zona F:** nessuna limitazione.

Le nuove regole in termini di limiti di temperatura dell'ambiente sono le seguenti:

- a) $17^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$ di tolleranza per gli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali e assimilabili;
- b) $19^{\circ}\text{C} + 2^{\circ}\text{C}$ di tolleranza per tutti gli altri edifici

Fanno eccezione le utenze sensibili (es. ospedali, case di ricovero ecc.).

Le regole sopra descritte sono la risposta del Governo per arginare la presente e futura lievitazione dei costi sui consumi energetici (non solo termici ma anche elettrici) che, purtroppo, stanno impattando anche nella quotidianità di ciascuno di noi.

In questa situazione, tutti siamo spinti dalla necessità di adottare delle misure di riduzione. Questo non solo nelle nostre abitazioni, ma anche nell'ambiente di lavoro. Infatti, l'impatto derivante dall'attività che giornalmente si compie negli uffici non è trascurabile: l'utilizzo di macchinari e supporti alimentati da energia elettrica, il raffreddamento/riscaldamento degli ambienti, la quantità di carta e inchiostro utilizzati, rendono importanti tali consumi.

Per poter raggiungere dei risultati evidenti in termine di contenimento dei consumi e, di conseguenza, di costi, siamo chiamati a collaborare anche nella nostra routine lavorativa con alcuni accorgimenti che invito a seguire e che trovate allegati.

Considerata la attuale situazione, è necessario uno sforzo da parte di ciascuno di noi.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
avv. Carlo Rapicavoli